

PROTOCOLLO D'INTESA

Addì, 4 agosto 2011 in Roma

ASSOAMBIENTE – Sezione Rifiuti Urbani rappresentata dal Presidente di Assoambiente Monica Cerroni

con l'assistenza di FISE nelle persone di Giancarlo Cipullo, Responsabile per le relazioni industriali di Assoambiente, e di Donatello Miccoli, e di Marco Calaresu Referente per l'Area Regolamentazione Appalti e Servizi pubblici di Assoambiente

e

la Segreteria Nazionale della O.S.

UGL Igiene ambientale rappresentata da Giancarlo Favoccia e Maria Rosaria Sellitti, dal Segretario Provinciale Stefano Cantarini e dai Vice Segretari Provinciali Carmine Candido, Luigi Palmacci, Mauro Piconi

hanno stipulato il presente Protocollo d'intesa che definisce il percorso negoziale ai fini del rinnovo del CCNL 5.4.2008 per i dipendenti di imprese e società private esercenti servizi ambientali, scaduto il 31.12.2010.

IN CONSIDERAZIONE

- del perdurare di una difficile situazione economico – finanziaria delle imprese private, determinata dal ritardo nei pagamenti dei canoni; dall'insufficiente adeguamento dei canoni stessi all'aumento dei costi di gestione; dai comportamenti di concorrenza sleale e dall'inadeguatezza dei bandi di gara al riguardo (offerte al massimo ribasso e disapplicazione dei contratti di settore);
- del fatto che le difficoltà di accesso al credito e i progressivi tagli alle risorse della finanza locale, a seguito dei ripetuti e ulteriori nuovi vincoli disposti dalla recente manovra economico – finanziaria, rendono ulteriormente problematica la possibilità d'investimenti nei servizi ambientali;
- delle criticità richiamate che hanno dato luogo – come segnalano anche le Relazioni annuali della Commissione di garanzia ex lege n. 146/1990 –, specialmente negli ultimi anni, a molteplici proclamazioni di stati di agitazione e scioperi, particolarmente accentuate nel meridione, a seguito della mancata corresponsione delle retribuzioni.



RILEVATO CHE

- a seguito dell'abrogazione dell'art. 23 bis della legge 6.8.2008, n. 133, per effetto del referendum del giugno scorso, l'attuale disciplina in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica richiede improcrastinabili soluzioni legislative in materia di procedure di affidamento della gestione dei servizi ambientali improntate all'osservanza del principio di pari condizioni di concorrenza, in conformità ai principi generali dell'ordinamento comunitario;
- appare necessario:
 - sostenere uno sviluppo industriale del sistema di gestione dei rifiuti fondato su competitività, innovazione, qualità, economicità, efficienza organizzativa, nell'ambito dell'applicazione dei CCNL di settore;
 - promuovere misure di sostegno agli investimenti, necessari per lo sviluppo delle imprese e per rispondere ai crescenti bisogni dei cittadini;
 - attivare iniziative di valorizzazione del ruolo degli addetti, che ne accrescano la professionalità e la produttività;
- la predeterminazione della struttura dei costi dei servizi, necessaria alla formulazione dell'offerta, fondata anche sull'analisi della qualità della prestazione, costituisce l'aspetto di maggiore significato sociale, economico e politico nei confronti della cittadinanza e delle Amministrazioni locali;
- il rafforzamento del sistema di relazioni industriali, per un maggior coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici può contribuire, anche attraverso il ricorso ad una maggiore e innovativa flessibilità gestionale, alla razionalizzazione organizzativa e all'ottimizzazione dei costi.

IN TALE PREMESSA

Nella certezza che il negoziato per il rinnovo del CCNL 5.4.2008 potrà costituire un'appropriata sede di confronto per individuare le più opportune iniziative, anche congiunte, nei confronti delle Autorità competenti e degli Enti committenti ai fini del superamento delle criticità evidenziate e per l'individuazione di strumenti contrattuali che accrescano, per quanto possibile, la competitività del CCNL rispetto alle condizioni di mercato.

LE PARTI STIPULANTI CONVENGONO QUANTO SEGUUE

1. Ai fini della possibile definizione del rinnovo del CCNL 5.4.2008, le Parti si confronteranno, in via non esclusiva, innanzitutto sulle seguenti problematiche:
 - assetti contrattuali e sistema relazionale;
 - individuazione della titolarità della responsabilità e della rappresentanza unitaria nell'interlocuzione – diritti sindacali;

- orario di lavoro: flessibilità e aspetti applicativi/integrativi del lavoro straordinario, festivo e notturno;
 - trattamento economico di malattia;
 - welfare contrattuale con particolare riferimento alla formazione professionale, alla salute/sicurezza del lavoro, all'assistenza sanitaria integrativa, all'inidoneità;
 - criticità emerse riguardo a responsabilità dei conducenti/ritiro patente: garanzie procedurali;
 - trattamento economico contrattuale.

2. In considerazione di quanto concordato nell'Accordo di rinnovo 17.06.2011 stipulato da Federambiente con le OO.SS del settore, le parti si rendono disponibili a verificare con Federambiente, entro il corrente anno, la possibilità di costituire una Commissione Tecnica paritetica, in rappresentanza dell'intero comparto dei servizi ambientali, ai fini della possibile ottimizzazione del vigente impianto classificatorio, dell'adeguamento del sistema della rappresentanza unitaria e della partecipazione dei lavoratori, tenuto conto anche del recente Accordo interconfederale, nonché della definizione delle modalità e delle procedure attuative relative al sistema di welfare contrattuale.

3. A richiesta di ognuna delle Parti, saranno oggetto di confronto, ai fini di una possibile definizione, altre problematiche contrattuali.

4. Le Parti provvederanno altresì, nell'ambito del rinnovo contrattuale, al necessario adeguamento delle disposizioni contrattuali alle intervenute modificazioni/integrazioni ad opera di accordi interconfederali e di legge.

ASSOAMBIENTE

UGL Igjene ambientale

Rowe Center
Mona Sloane
FISE End Pe V-
Fascinating life
Deusto
E

Carl S. Johnson